



RACCOLTA FIRME
L'ex assessore all'Urbanistica Pavan ha di recente promosso una petizione sulle due opere

mestrecronaca@gazzettino.it



Mercoledì 28 Febbraio 2024
www.gazzettino.it

Sottopassi ferroviari, il Comune incalza Rfi

PORTOGRUARO

Il Comune sollecita Regione e Rfi, Rete ferroviaria italiana, in merito all'apertura dei sottopassi. I lavori di realizzazione dei sottopassi ferroviari di via Noiare, a Summaga, e di via Ronchi, nell'area di Santa Rita, sono stati ultimati e l'Amministrazione comunale di Portogruaro ha deciso di inviare una nota alla Regione Veneto, cofinanziatrice degli interventi, e a Rfi, esecutrice dei lavori, in cui esprime la volontà di dare corso alla nuova viabilità, con la definitiva apertura dei sottopassi.

IL COMMISSARIO

«Si tratta di opere importanti - dichiara il commissario straordinario, Iginio Olita - a lungo attese dalla popolazione, consapevole del fatto che tale apertura renderà più facili e sicuri i collegamenti tra le varie località del comune». L'Amministrazione è ora in attesa di

OLITA: «SI TRATTA DI OPERE ATTESE DA TEMPO DALLA POPOLAZIONE PER AVERE COLLEGAMENTI PIÙ SICURI»

► Il commissario Olita ha sollecitato l'apertura dei manufatti ormai pronti ► Quello di Summaga avrebbe dovuto essere accessibile già da settembre



SUMMAGA Il sottopasso di Summaga è ancora chiuso al traffico: l'apertura era attesa per settembre

un riscontro da parte della Regione, al fine di arrivare in breve all'apertura dei due manufatti al traffico, prevista nei prossimi giorni. Il tema era stato riportato all'attenzione dell'opinione pubblica da Gianfranco Pavan, ex assessore comunale all'Urbanistica e promotore di una recente raccolta firme per la realizzazione del sottopasso ciclopedonale che collega Summaga a Portogruaro.

IRITARDI

In un incontro con il Comune era emerso che per l'apertura del sottopasso di Summaga, atteso ancora a settembre 2023, mancava un cavidotto dell'Enel. La società dell'energia elettrica, in una successiva comunicazione, aveva precisato di essere ancora in attesa di ricevere delle autorizzazioni per lo spostamento delle linee di media e bassa tensione e di acquisire dal Comune l'immo-

bile per la nuova cabina di trasformazione. «Portare il disagio della frazione sul *Il Gazzettino*, in tivù e sui social, - ha commentato Pavan - ha fatto uscire allo scoperto i problemi che ancora bloccavano l'apertura del sottopasso e di via Montecassino. Solo il 26 febbraio, alle 15, si sono incontrati sul posto tutti i soggetti interessati: Comune, impresa, Enel e Consorzio di Bonifica nelle vesti di soggetto "attraversato dai cavidotti" che con un colpo di reni hanno fatto la quadra, dando finalmente il via ad una viabilità tra via Montecassino e via Noiare, indispensabile alla vita della frazione stessa».

Nel frattempo Rfi ha programmato alcune verifiche strutturali di altri sottopassi ferroviari. Dovendo effettuare delle indagini sulla transitabilità, la ditta Vicenzetto srl di Villa Estense (Pd) ha chiesto al Comune di regolamentare la circolazione. Per un solo giorno lavorativo, nei sottopassi ferroviari di via Caduti per la Patria e di via Villastorta, sarà istituito un senso unico alternato. Il sottopasso ciclopedonale di viale della Stazione sarà invece completamente interdetto al transito in giornate o orari non scolastici (dopo le 8.30 e dopo le 14.30).

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA